Oggi a Peccioli si conclude il campionato italiano a squadre

Tricolore per la Filotex?

Non solo la Filotex ha molte probabilità di aggiudicarsi oggi il titolo italiano a squadre ma con BITOSSI (nella foto) può anche guadagnare la vittoria a Peccioli

La squadra di Bitossi è vicinissima al titolo avendo ben venti punti di vantaggio sulla seconda classificata

La Salvarani unica rivale

Dal nostro inviato

PECCIOLI 30

E bello ritrovarsi a Peccioli per una corsa che vive di passione genuina spontanea fresca come il quadro che la circonda una campagna di vigneti che darà vino buono anzi ottimo perchè l'annata è di quelle speciali. Anche l'avvenimento ciclistico fa colpo. Si la Coppa Sabatini (diciannovesima edizione) ha via via conquistato una posizione sempre più importante nel calendario nazionale sino ad ottenere la qualifica di quinta e ultima prova del campionato italiano a squadre. E domani verrà appunto assegnato lo scudetto tricolore a conclusione di una disputa che oggi presenta la seguente classifica: 1) Filotex punti 99; 2) Salvarani 79; 3) Scic 66; 4) Dreyer 61; 5) Molteni 63; 6) Ferretti 53; 7) Germanvox 49; 8) Cosatto 25.

Siamo in Toscana e Peccioli è l'espressione di un entusiasmo difficilmente riscontrabile. L'entusiasmo di un intero paese impegnato a difendere e valorizzare la sua gara con sacrifici notevoli grandi come l'amore che nutre per lo sport della bicicletta. Facile quindi immaginare l'attesa il clima della vigilia e l'accoglienza riservata allo straordinario cast dei campioni: i vari Bitossi, Motta, Gimondi, Godefroot, Dancelli, Basso, i fratelli Petterson, a Rittel, Sercu e compagnia (Michelotto, Bolfava, Polidori, Zandegù, Panizza, Primo Mori, Simonetti, Colombo, Bergamo, Balmamion, Poggiali, Armani) uno schieramento degno di una classica un premio alle fatiche organizzative di tanti uomini semplici che vorremmo nominare e non lo facciamo nel timore di dimenticare qualcuno.

E in palio lo scudetto detenuto dalla Molteni la quale dovrà cederlo alla Filotex o alla Salvarani. Sapete in seguito alla tragica scomparsa di Blanchin la Molteni non ha partecipato al Trofeo Matteotti perdendo così voce in capitolo e dando un occhiata alla situazione bisogna convenire che la Filotex (venti lunghezze sulla Salvarani) è vicinissima al titolo. Il meccanismo del campionato assegna infatti 20 punti al primo, 15 al secondo, 13 al terzo, 12 al quarto, 11 al quinto, 10 al sesto, 9 al settimo e avanti a scalare (otto sette sei cinque quattro tre due uno) fino al quindicesimo sicchè risulta chiaramente avvantaggiata la compagine di Bitossi.

Un esempio: Peccioli alla Salvarani potrebbero non essere sufficienti il primo, secondo e terzo posto poichè col quarto quinto sesto e settimo piazzamento la Filotex arriverebbe a quota 131 contro i 127 dell'avversari. Ci fermiamo qui per evitare una girandola di ipotesi di cifre e controcifre che il lettore stesso volendosi divertire può mettere a confronto.

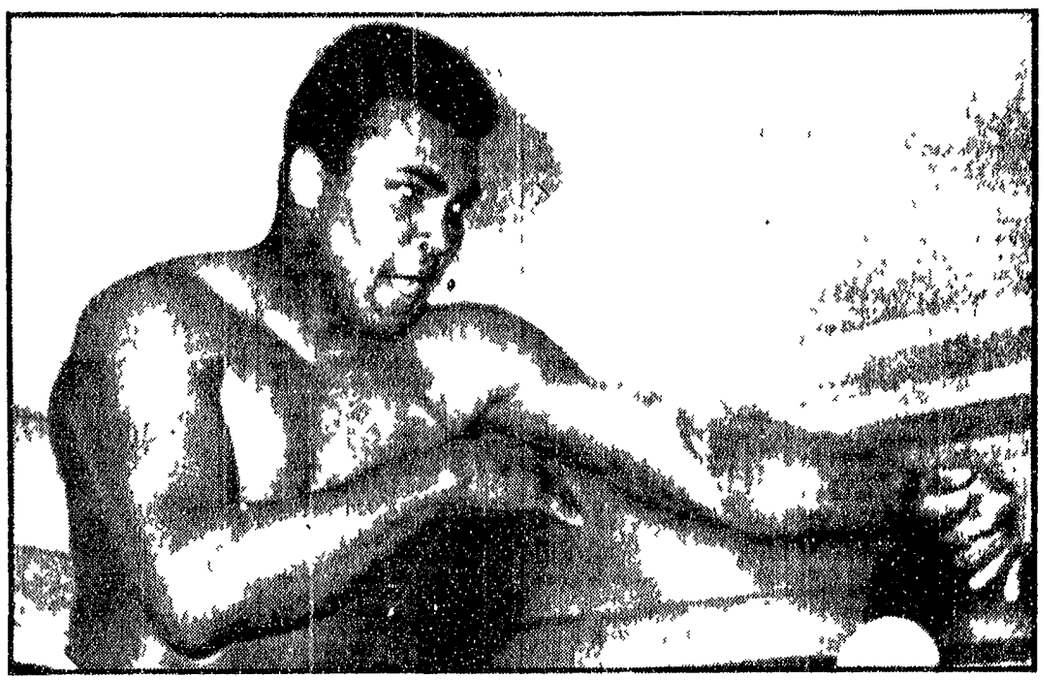
Due tattiche diverse ovviamente e cioè Filotex in difesa e Salvarani all'assalto, sbarraglio catenaccio e attacco ad oltranza volendo usare nei termini calcistici. Pur soffrendo il ciclismo di mali diversi da quelli del football, casi del genere richiedono compiti e calcoli particolari, marcature e sganciamenti e riassumendo la Filotex cercherà di bloccare la Salvarani e farvorire levasione del corridore non interessa allo scudetto mentre la Salvarani spiegherà tutte le sue bordate nel tentativo di annullare l'handicap dei 20 punti. Di conseguenza stasera sedute a tavolino allo scopo di studiare e approfondire ogni dettaglio.

Avvantaggiata la Filotex diciamo però la Salvarani composta da 18 elementi (Balmamion, Chemello, Crepaldi, Dalla Bona, Davo, De Pra, Gimondi, Godefroot, Gualazzini, Guerra, Houbrechts, Marcellì, Primo, Mori, Motta, Panizza, Poggiali, Schravon, Zandegù) vanta una formazione più numerosa e quotata rispetto ai 14 effettivi della squadra rivale (Bitossi, Bergamo, Caverzasi, Colombo, Cumino, Dalla Torre, Fabbri, Giuliani, Grassi, Maizoli, Roselen, Salutini, Urbani, Vicentini) e spera di vincere in extremis la difficile battaglia. La Coppa Sabatini (220 chilometri) si svolgerà lungo un tracciato privo di dislivelli che fanno tremare. La vetta maggiore è quella di Volterra (550 m) qualche rampetta all'inizio e nel finale tra guardo in leggera salita e comunque un percorso capace di provocare scintille dipendente dall'agonismo dalla volontà dei protagonisti chiamati a soddisfare l'aspettativa della gente di Peccioli. A domani.

Gino Sala

Mentre Cokes batte Richardson e sfida Benvenuti

Clay si prepara per Quarry



MIAMI, 30

Riottenuta la licenza da pugile Cassius Clay (come si vede nella telefoto) si sta allenando intensamente per l'incontro del 26 ottobre con Quarry che segnerà il suo ritorno sul ring. Intanto a Dallas l'ex campione del mondo dei pesi welter Curtis Cokes, che ora combatte nella categoria superiore, ha battuto la scorsa notte nettamente ai punti in dieci riprese il newyorkese Harold Richardson. E' questa la terza vittoria di Cokes da quando è passato fra i medi. Cokes, che ha 33 anni e che si è presentato al peso di kg 71,6 è stato sempre in vantaggio sull'avversario. Soltanto alla nona ripresa Richardson, che ha 31 anni, è riuscito a scuotere con una combinazione l'ex campione del mondo che però ha recuperato subito ed ha terminato il match continuando a mantenere il predominio delle azioni. Al termine del combattimento, Joe Gafield, manager di Richardson, ha detto che « Cokes potrebbe togliere il titolo mondiale a Benvenuti vincendo addirittura per k o ». Anche Doug Lord, manager di Cokes, è stato dello stesso parere: « Credo che Curtis sia pronto per incontrare Benvenuti per il campionato del mondo ». Infine a Fresno il peso massimo Mac Foster ha ottenuto la scorsa notte una vittoria lampo sull'anziano Zora Folley mettendolo k o al primo round di un combattimento previsto in dieci riprese. Nonostante la rapida soluzione, Folley è andato al tappeto cinque volte.

Con reti di Chiarugi e Mariani

Fiorentina-Corzow: 2-0 I viola superano il turno

Dalla nostra redazione

FIRENZE 30

Grazie ad una maggiore fantasia e ad una buona dose di fortuna la Fiorentina è riuscita ad eliminare dalla Coppa delle Fiere i simpatici e sportivi polacchi del Ruch Corzow. I toscani dopo essere andati in vantaggio per merito di Chiarugi a chiusura dei primi quarantacinque minuti all'inizio della ripresa si sono assicurati il risultato con Mariani che ha saputo sfruttare un errore della difesa polacca. Ma fino a quando Merlo non ha inventato il passaggio smarcante per far realizzare Chiarugi la Fiorentina ha sofferto le pene dell'inferno.

I bianco celesti di Katowice grazie alla condizione atletica e alla tecnica individuale dopo essersi assicurati il governo del centro campo si sono fatti minacciosi ma si sono visti respingere due volte il pallone dai pali a portiere battuto. Ma come nella partita di andata gli ospiti hanno denunciato la mancanza di un uomo goal. Marks il goleador della compagine campione di Polonia ha trovato in Botti un difensore attento e grintoso e per il Ruch non c'è stato niente da fare. Comunque la quadra polacca deve essere considerata una bella compagine anche se troppo impenna.

Per suo conto la Fiorentina anche questa sera ha denunciato le solite pecche: la mancanza di intesa fra il centro campo e le tre punte ma nonostante ciò i viola hanno dimostrato di saper soffrire di essere in grado di potere lottare anche contro avversari più forti. Fra le file viola il migliore deve essere considerato Merlo seguito da De Sisti e da Esposito mentre in campo polacco il mediano Sinistro Matczyk la mezzala Marks e l'ala destra Bula.

Ed ora vediamo insieme le fasi più salienti di questa intessissima ed emozionante partita. Quando l'arbitro jugoslavo dà il via alla gara lo stadio presenta numerosi vuoti ragione di ciò i prezzi e anche il tempo infatti fa piuttosto fresco.

Comunque verso la metà del l'incontro il numero degli spettatori aumenta tanto che saremo in quarantamila. Il primo pallone è giocato dai viola ma il primo pericolo è per Superchi. Al 2 su azione volante i polacchi fanno un po' di vuoto e Fiber con una mezza rovesciata spara allo Superchi viola e riesce a respingere il bolide.

I viola capita l'antifona ben sorretti dal pubblico aumentano il ritmo si fanno aggressivi e all'11 su cross di Botti il centro avanti Vitali con una bella azione colpisce di testa e gira a rete il portiere della squadra dello Slesia si salva in angolo. Al quarto d'ora il portiere polacco si salva su mischia e al 18 Chiarugi si vede respingere il pallone dal paletto di sinistra. Subito dopo il terzino Ben lascia il campo chiudicante alla gamba destra al suo posto entra la riserva Golus che si porta però nel ruolo di mediano mentre l'ala destra Comoluch gioca nel ruolo di terzino marcando strettamente Mariani. Si giunge così al 25 quando la viola ottengono una punizione sui tre quarti di campo e Vitali solo in area gira di testa sopra la traversa.

La Fiorentina continua a portare degli attacchi ma al 28 gli ospiti con tipica azione di contropiede fanno partire Herman che in corsa con il petto si accomoda il pallone avanza e tira in area attende l'uscita di Superchi e tira il cuoio picchia sul paletto basso di sinistra e torna in gioco. I difensori viola si sono fermati reclamando un fallo come so dallo stesso Herman ma se il polacco avesse segnato l'arbitro avrebbe convalidato la rete.

Gli uomini di Foni insistono nel loro gioco impostato sui movimenti e al 32 Marks si vede respingere dalla schiena di Buzzi il pallone predestinato a rete. Ma le emozioni continuano. Al 35 Botti discende sulla sinistra e crossa fino al volo di De Sisti con pallone fra le braccia del portiere. Continui duelli tacchi e legnate di Fiber. Superchi è trattato fuori ma il pallone picchia sulla traversa e torna in gioco rapidente Herman che a porta vuota spara su Superchi ancora a terra.

La partita diventa sempre più emozionante. Al 38 disposto che entra in mischia De Sisti crossa Mariani [illegible] per respingere il pallone in rete. Al 41 però [illegible] di casa passano in vantaggio. Merlo forse uno dei migliori in campo fino a questo momento che imposta l'azione [illegible] mezzala palla al piede avanza e raggiunto il limite dell'area serve di precisione Chiarugi il quale dell'estremità sinistra e preciso e il pallone finisce nel sacco.

Alla ripresa del gioco la Fiorentina si assicura il passaggio al prossimo turno in Coppa delle Fiere. Al 2 azione lo spunto De Sisti lo spostato De Sisti prende e palla a Mariani che approfitta di una incertezza di Comoluch e di testa schiaccia in rete.

Il gioco prosegue ed è controllato dalla Fiorentina che a più riprese tenta di realizzare la terza rete ma al 32 il centravanti Bula su servizio di Marks in piena area spara nell'angolo sinistro della porta viola ma Superchi con intuito vola e devia la sfera a calcio d'angolo.

Loris Ciullini

Così le Coppe

Coppa dei Campioni

St. Etienne - Cagliari 1 - 0 (1 - 0)

ST ETIENNE: Carnus, Durkovic, Farison, Camerini, Bosquier, Herbin, Parizon, Larque, Revelli, Keita, Beretta

CAGLIARI: Albertosi, Martiradonna, Mancin, Cera, Niccolai, Tomasini, Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva

RETI: al 32' del primo tempo Larque

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso per la pioggia caduta nelle ultime 24 ore

ANDATA: Cagliari-St. Etienne 3-0. Qualificato il Cagliari

Coppa delle Coppe

Bologna - Vorwaerts Berlino 1 - 1 (t. s.)

BOLOGNA: Vavassori, Roversi, Fedele, Cresci, Janich, Gregori, Perani, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace

VORWAERTS: Zulkovski, Frassdorf, Muller, Withulz, Haman, Korner, Wruck, Strubing, Noldner, Bergerard, Piepenburg

RETI: Savoldi al 2 e Bergerard al 10 del secondo tempo supplementare

ARBITRO: Helies (Francia)

NOTE: Al 16 Meyer ha sostituito Withulz al 46 Liguori ha preso il posto di Perani

● ANDATA: Vorwaerts Berlino-Bologna 0-0. Qualificato il Vorwaerts Berlino perché le reti segnate in trasferta contano doppio

Coppa delle fiere

Fiorentina - Ruch Corzow 2 - 0 (1 - 0)

RUCH CORZOW: Czyn, Piechniczek, Nieroba, Bem (Golus), Wirobek, Masczik, Gomoluch, Marks, Bula, Herman, Faber

FIORENTINA: Superchi, Stanzial, Botti, Esposito, Ferrante, Brizi, Mariani, Merlo, Vitali, De Sisti, Chiarugi

ARBITRO: Kostosky (Jugoslavia)

NOTE: serata fredda, spettatori quarantamila circa, in tribuna d'onore il presidente della FIGC Franchi e il CT Valcareggi

MARCATORI: al 41 del primo tempo Chiarugi, al 2 del secondo tempo Mariani

ANDATA: Ruch Fiorentina 1-1. Qualificata Fiorentina

Newcastle - Inter 2 - 0 (1 - 0)

NEWCASTLE: McFaul, Craig, Clark, Gibb, Burton, Moncur, Robson, Dyson, Wyn Davies, Arentoft, Young

INTER: Vieri (Bordon), Righetti, Facchetti, Bellugi, Gluberton, Cella, Jair, Fabbrian, Boninsegna, Achilli, Corso

RETI: al 30 del primo tempo Moncur, Davies al 25 del secondo tempo

Ha arbitrato il belga Joseph Minnoy. E' stato espulso il portiere dell'Inter Vieri

ANDATA: Inter-Newcastle 1-1. Qualificato Newcastle

Juventus - Rumelange 4 - 0 (3 - 0)

Le reti sono state segnate da Novellini (3) e da Landini (1)

ANDATA: Juventus-Rumelange 7-0. Qualificata Juventus

Uisp-Ospedalieri premiano i giovani della leva ciclisti

Alla presenza del presidente del Dopolavoro Ospedalieri dottor Carlo De Felice, del presidente dell'UISP provinciale Giulio Prasca dal segretario regionale del ciclismo UISP Aldo Vittorini dell'avv. Sulla del segretario del gruppo sportivo ospedalieri Luciani Sabatino e del direttore sportivo Organtini ieri sera alle ore 17 si è svolta la premiazione di tutti i giovanissimi che hanno preso parte alla leva ciclistica organizzata dagli Ospedalieri nel mese di settembre.

Nei discorsi del dottor De Felice e di Giulio Prasca è stato sottolineato sia l'impegno della UISP ad operare sempre di più e meglio in favore dello sport a livello popolare e di carattere ricreativo sia l'impegno degli Ospedalieri a fare sempre di più in favore dei figli dei dipendenti degli ospedalieri che vogliono praticare lo sport a livello agonistico e ricreativo.

Recupero di Serie C

Venezia	**0**
Monfalcone	**0**

Nel recupero della prima giornata del campionato di serie C giocato a Venezia e Monfalcone hanno pareggiato 0-0 al termine di un incontro non certo eccezionale sul piano del gioco. I padroni di casa hanno maggiormente attaccato ma il nazionale ben undici cacciandangolo.

Dopo la squalifica di 20 giocatori

Una nazionale cecoslovacca inedita contro la Finlandia e la Polonia

Il segretario della Federcalcio conferma che si tratta di una incognita, ma spera che vinca i primi due incontri di coppa Europa

PRAGA 30

Il 7 e il 25 ottobre prossimo la nazionale cecoslovacca è chiamata a misurarsi con la Finlandia e con la Polonia in due partite del turno di qualificazione della Coppa Europa. Le preoccupazioni dei dirigenti della federazione sono piuttosto forti perchè la nazionale ceca che scenderà in campo contro la Finlandia e contro la Polonia è inedita dato che i tecnici federali hanno dovuto riprendere dal principio il lavoro di ricostruzione dopo la squalifica di ben 20 giocatori (tutti nazionali o riserve della nazionale) accusati di avere pubblicizzato prodotti stranieri. Si tratta di una misura giusta a giudicare dalle reazioni positive degli sportivi.

Sul valore e la potenzialità della nazionale ora in gestazione abbiamo chiesto al dottor Josef Starek segretario della federazione calcio di fornire un giudizio e di dirci quali possono essere le probabilità di successo della nazionale cecoslovacca in questa prima fase della Coppa Europea.

Starek ha risposto: *« E' una squadra interamente nuova che potrà essere valutata soltanto sulla base delle prestazioni che ogni singolo giocatore fornisce nelle partite del campionato di serie A ».*

Starek ha aggiunto che a partire dal 3 ottobre prossimo i giocatori della nazionale si riuniranno in un campo di ritiro vicino a Praga e il 4 ottobre giocheranno una partita di allenamento contro la squadra del Sk Tadotin una formazione che milita in quarta divisione. *« Questo incontro speriamo che renda possibile un giudizio sul potenziale gioco collettivo dei nuovi giocatori ».*

« Naturalmente — ha detto — vogliamo che la nostra squadra vinca i due incontri di qualificazione contro la Finlandia e contro la Polonia e ciò che è più importante che tutti i nuovi membri della selezione condividano questo pensiero ».

« Si tratta per la maggior parte di giocatori con molta esperienza nei campionati nazionali e se l'esperienza è accompagnata dalla determinazione di vincere non dubitiamo che essi facciano tutto il possibile per superare i primi scogli nel torneo europeo ».

Inter-Roma decisiva per la sorte di Reif

MILANO 30

Per l'arbitro Reif l'Inter decideva nei primi giorni lo si può intuire dal fatto che da parte della società nerazzurra sono stati avuti contatti informali con il giocatore che dovrebbero portare a un incontro decisivo tra le due parti subito o più verosimilmente domenica dopo la partita con la Roma. Il giocatore è subbiettivamente avvantaggiato [illegible] solo qualora l'arbitro [illegible] gli consentisse [illegible] stabile [illegible] Cosa questa [illegible] impossibile se dovesse [illegible] la vertenza [illegible] nomina [illegible] dovrebbe dunque [illegible] sulla [illegible] meno [illegible] e all'utilizzazione di Reif.

Coppa dei Campioni: eliminato il Feijenoord

ARAD 30

Il Feijenoord di Rotterdam detentore del titolo europeo è stato eliminato nel primo turno della Coppa dei Campioni dalla squadra romena dell'UT Arad. La partita è terminata sullo 0-0. A Rotterdam due settimane fa le due squadre avevano pareggiato per 1-1. I romeni si sono qualificati per il turno successivo in base al regolamento secondo cui le reti segnate fuori casa valgono il doppio.

Sappiate dove mettete i piedi

Chi sa dove mettere i piedi li mette in un paio di scarpe con la suola di cuoio.
Con il cuoio i piedi non soffocano perché il cuoio, e soltanto il cuoio, consente la libera naturale respirazione.
Camminate sul cuoio:
cuoio è salute,
cuoio è benessere,
cuoio è eleganza

A cura del « Centro Sviluppo » Propaganda Cuoio e Pelle